

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

PARERE DELL' ORGANO DI REVISIONE
SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Campogalliano, 1 dicembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico del Comune di Campogalliano Dr.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, si è incontrato il giorno 24 novembre 2014 con il dott. Bruno Bertolani, responsabile del settore finanziario dell'Ente per esaminare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativi allegati, predisposto e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 91 adottata il 12 novembre 2014,

PREMESSO

- a) che con l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è prevista la riforma della contabilità degli Enti territoriali in base al disposto del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- b) che agli schemi di bilancio 2015, pluriennale 2015-2017 e rendiconto 2014 sono stati affiancati i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missione e programmi con solo funzione conoscitiva;
- c) che entrambe le versioni del bilancio 2015 e del rendiconto 2014 riportano le medesime risultanze contabili;
- d) che il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio;
- e) che solamente per questo ultimo bilancio annuale di previsione 2015 la funzione autorizzatoria rimane in capo al bilancio predisposto in base alla precedente normativa (D.P.R. 194/1996);
- f) che nel 2015 verrà applicato il principio contabile generale della competenza finanziaria (cosiddetta potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- g) che è stato adottato il principio che prevede la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

Ciò premesso

ATTESTA

- che il bilancio per l'esercizio 2015 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica;
 - 2) il bilancio pluriennale 2015-2017;

- 3) i nuovi schemi di bilancio di previsione 2015 per missione e programmi avente carattere conoscitivo, nonché gli "allegati" di cui all'allegato A del D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio);
 - 4) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - 5) l'aggiornamento del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.14 della legge 109/94 approvato con atto di Giunta n°79 del 15/10/2014;
 - 6) la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - 7) la proposta di deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe relative ai servizi comunali, sia a domanda individuale che diversi, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - 8) le indicazioni fornite per l'esercizio 2015 in ordine alle aliquote di imposta, alle eventuali maggiori detrazioni e alle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
 - 9) il prospetto contenente le previsioni di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - 10) la proposta di delibera relativa al piano per la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 della legge 133/2008;
 - 11) il programma degli incarichi di collaborazione autonoma predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n.194;
 - che la relazione previsionale e programmatica è redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. n. 326 del 3/8/1998;
 - che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
 - che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini I.V.A.; si segnala che alla luce di quanto previsto dal Principio contabile applicato sperimentale della

contabilità finanziaria dal 2014 si è introdotta progressivamente una diversa contabilizzazione dell'iva legata alle attività commerciali che non viene più imputata alle partite di giro ma contabilizzata in bilancio tra le voci di Entrata e le voci di Spesa.

Tenuto conto

che il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art.153, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267;

RILEVA

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015:

a) il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€	13.637.177,00
spese	€	13.637.177,00

Di seguito si riporta il bilancio 2015 classificato secondo il D.P.R. 194/96 e il D.Lgs. 118/11 per permettere di apprezzare la diversa struttura del bilancio armonizzato

Titoli di entrata DPR 194/1996		Titoli entrata DLgs 118/2011	
		Utilizzo avanzo vincolato	0,00
		FPV entrata	0,00
I - Entrate tributarie	6.686.927,00	1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.686.927,00
II - Contributi e trasferimenti da enti pubblici	265.000,00	2 - Trasferimenti correnti	315.700,00
III - Entrate extratributarie	2.261.450,00	3 - Entrate extratributarie	2.210.750,00
Entrate correnti	9.213.377,00	Entrate correnti	9.213.377,00
IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.003.300,00	4 - Entrate in conto capitale	1.803.300,00
Entrate finali	12.216.677,00	5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.200.000,00
V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	100.000,00	Entrate finali	12.216.677,00
VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.320.500,00	6 - Accensioni prestiti	0,00
Totale entrate	13.637.177,00	7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
		9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.320.500,00
		Totale entrate	13.637.177,00

Titoli di spesa DPR 194/1996		Titoli di spesa DLgs 118/2011	
		Disavanzo di amministrazione	0,00
I - Spese correnti	8.855.470,00	1 - Spese correnti	8.855.470,00
II - Spese in conto capitale	3.153.300,00	2 - Spese in conto capitale	1.953.300,00
Spese finali	12.008.770,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.200.000,00
III - Spese per rimborso di prestiti e anticipazione tesoreria	307.907,00	Spese finali	12.008.770,00
IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.320.500,00	4 - Rimborso di prestiti	207.907,00
Totale spese	13.637.177,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
		7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.320.500,00
		Totale spese	13.637.177,00

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

entrate titolo I, II, III	€ 9.213.377,00 +
spese correnti	€ 8.855.470,00 -
differenza	€ 357.907,00 +
quota capitale di ammortamento mutui	€ 207.907,00 -
differenza positiva	€ 150.000,00

La differenza positiva di euro 150.000,00 è un avanzo di bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti diminuite delle quote capitali di ammortamento dei prestiti destinate al finanziamento in parte investimenti della manutenzione delle strade per euro 140.000,00 e dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca comunale per euro 10.000,00.

c) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€ 1.320.500,00
spese titolo IV	€ 1.320.500,00

che nel bilancio preventivo per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017:

d) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e presentano la seguente variazione:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE CORRENTI

	Consuntivo 2013	Previsione Assestata 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<i>personale</i>	1.690.766,00	1.698.254,00	1.697.005,00	1.697.005,00	1.697.005,00
<i>acquisto beni di consumo e materie prime</i>	134.706,09	116.687,00	1.019.818,00	990.484,60	992.361,60
<i>prestazioni di servizi</i>	3.050.857,53	2.947.018,90	2.705.327,39	2.689.737,79	2.717.872,79
<i>utilizzo di beni di terzi</i>	42.929,52	43.142,96	38.385,00	38.675,00	38.965,00
<i>Trasferimenti</i>	2.991.662,67	2.950.149,84	2.878.309,56	2.823.809,56	2.823.809,56
<i>interessi passivi e oneri finanziari</i>	36.428,33	34.836,50	32.221,00	30.590,00	18.622,00

<i>imposte e tasse</i>	167.072,29	254.693,05	252.481,05	252.481,05	252.481,05
<i>oneri straordinari della gestione corrente</i>	40.000,00	50.000,00	15.000,00	8.200,00	10.000,00
<i>ammortamenti dell'esercizio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>	0,00	25.000,00	116.923,00	180.595,00	248.185,00
<i>fondo di riserva</i>	0,00	45.147,41	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	8.154.422,43	8.164.929,66	8.855.470,00	8.811.578,00	8.899.302,00

Le spese correnti del bilancio armonizzato suddivise per macroaggregato di spesa, sono le seguenti:

Macroaggregato		2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	1.707.005,00	1.707.005,00	1.707.005,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	139.563,05	139.563,05	139.563,05
103	Acquisto di beni e servizi	3.664.856,39	3.620.223,39	3.650.525,39
104	Trasferimenti correnti	2.882.058,56	2.827.558,56	2.827.558,56
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	32.221,00	30.590,00	18.622,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.500,00	9.700,00	11.500,00
110	Altre spese correnti	413.266,00	476.938,00	544.528,00
Totale		8.855.470,00	8.811.578,00	8.899.302,00

Rispetto alla precedente articolazione l'acquisto di beni e servizi, compreso l'utilizzo di beni di terzi, è stato raggruppato in un unico macroaggregato. Nelle altre spese correnti sono ora compresi il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato, i versamenti IVA a debito, i premi di assicurativi, le spese dovute per sanzioni, risarcimenti e indennizzi.

e) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE CORRENTI

	Consuntivo 2013	Previsione assestata 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<i>Imposte</i>	2.215.442,47	3.512.000,00	3.534.000,00	3.544.000,00	3.544.000,00
<i>Tasse</i>	1.499.076,98	1.535.000,00	1.532.927,00	1.601.030,00	1.670.915,00
<i>Tributi</i>	2.381.865,73	1.738.250,00	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
Totale entrate tributarie	6.096.385,18	6.785.250,00	6.686.927,00	6.765.030,00	6.834.915,00
<i>trasferimenti dello Stato</i>	997.713,60	153.875,00	144.500,00	144.500,00	144.500,00

<i>trasferimenti della Regione</i>	110.858,23	50.000,00	83.000,00	33.000,00	33.000,00
<i>trasferimenti da altri enti del settore pubblico</i>	32.494,06	22.500,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00
totale entrate da trasferimenti	1.141.065,89	226.375,00	265.000,00	215.000,00	215.000,00
<i>proventi da servizi pubblici</i>	460.842,75	384.812,00	1.413.000,00	1.323.000,00	1.317.800,00
<i>proventi da beni dell'Ente</i>	518.932,20	649.635,00	528.800,00	529.825,00	530.850,00
<i>interessi attivi</i>	3.319,42	9.415,00	10.050,00	10.050,00	10.050,00
<i>utili e dividendi</i>	92.452,88	157.249,02	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<i>proventi diversi</i>	115.448,67	165.880,00	149.600,00	149.600,00	149.600,00
totale entrate extratributarie	1.190.995,92	1.366.991,02	2.261.450,00	2.172.475,00	2.168.300,00
Avanzo di Amministrazione anno precedente					
Plusvalenze destinate alla parte corrente					
Oneri di urbanizzazione					
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.428.446,99	8.378.616,02	9.213.377,00	9.152.505,00	9.218.215,00

f) le spese in conto capitale risultano così finanziate:

Modalità di finanziamento degli investimenti	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1) mezzi propri			
Alienazioni immobiliari	427.300,00	97.000,00	118.000,00
Proventi concessioni edilizie	300.000,00	325.000,00	350.000,00
Attività estrattive	0,00	0,00	0,00
Avanzo di bilancio	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00

TOTALE 1)	877.300,00	572.000,00	618.000,00
<i>Incidenza %</i>	44,91%	100,00%	100,00%
2) mezzi di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Contributi statali	160.000,00	0,00	0,00
Contributi regionali	0,00	0,00	0,00
Contributo Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi da fondazione	0,00	0,00	0,00
Escussione fideiussioni	916.000,00	0,00	0,00
TOTALE 2)	1.076.000,00	0,00	0,00
<i>Incidenza %</i>	55,09%	0,00%	0,00%
TOTALE INVESTIMENTI	1.953.300,00	572.000,00	618.000,00

Si rileva che per il finanziamento degli investimenti 2015, 2016 e 2017 non è previsto indebitamento.

Come conseguenza il livello dell'indebitamento nel periodo 2013-2017 presenta la seguente situazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	1.900.165,50	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74
Nuovi prestiti					
Riduzioni *		13.050,59			
Prestiti rimborsati	195.640,12	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44
Totale fine anno	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30
In termini percentuali	100	87,31	75,11	63,91	54,00

* riduzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti

Si segnala che a giugno 2014 l'Ente non si è avvalso del comma 356 della legge di stabilità 2014 che permette, per i comuni colpiti dal sisma di maggio 2012, il differimento delle rate scadenti nel 2014 dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

g) principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: limiti di spesa

Limitazione acquisto autovetture

Non è stata prevista alcuna spesa nel triennio 2013/2015 per acquisto di autovetture; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili; si rientra pertanto nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

h) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte di spesa è redatto per programmi, titoli e interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento;

distinte per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;

i) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto:

- per quanto riguarda la parte straordinaria del bilancio, del piano triennale degli investimenti;
- per quanto attiene, invece, alle entrate e spese correnti, sono state adeguate tenendo conto del tasso programmato di inflazione e del prevedibile andamento delle entrate;

l) l'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritto al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, rientra nei limiti dell'indebitamento a breve termine disposti dall'articolo 222 del citato D.Lgs. 267/2000, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti 2013 (Titolo I, II, III)	euro	8.428.447
Anticipazione di cassa	euro	100.000
Percentuale	%	1,19%

m) la relazione previsionale e programmatica, predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi del bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art.170, del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:

1. l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento, mentre la quantificazione delle risorse dei singoli progetti è prevista con il P.E.G.;
3. motiva e spiega le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi attestanti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

n) principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Con riferimento al Patto di Stabilità, preliminarmente si ricorda che l'obiettivo fissato dal Patto di Stabilità per l'anno 2013 in base alle risultanze contabili risulta rispettato.

Il saldo obiettivo è stato determinato in base alla normativa vigente e per il 2015 risulta pari ad euro 702.000,00, importo che si incrementa ad euro 737.000,00 dal 2016. Si ricorda che le previsioni di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni, debbono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Determinazione obiettivi			
	2009	2010	2011
SPESE CORRENTI (Impegni)	6.729	6.436	5.915
media 2009-2011		6.360	

	2015	2016	2017
Percentuale enti non virtuosi	15,07%	15,62%	15,62%
Manovra	958	993	993
Riduzione trasferimenti erariali	257	257	257
Saldo obiettivo	702	737	737

Dimostrazione rispetto obiettivi			
	2015	2016	2017
Entrate correnti	9.213	9.153	9.218
Spese correnti	8.855	8.812	8.899
Fondo svalutazione crediti	-117	-181	-248
Parte corrente (competenza)	475	522	567
Entrate investimenti	1.803	422	468
Spese investimenti	1.575	206	297
Parte investimenti (cassa)	228	216	171
Saldo	703	738	738
Obiettivo	702	737	737
Scostamento	1	1	1

Le previsioni dell'attuale bilancio, tenendo conto del mancato ricorso all'indebitamento, delle entrate per escussioni di fidejussioni, pur in mancanza di norme agevolative sia statali che regionali, sono compatibili con il rispetto del saldo obiettivo 2015. Per gli anni 2016 e 2017 a normativa vigente il rispetto appare invece molto più difficile, prospettando di fatto un forte rallentamento della spesa di investimento.

Il Revisore, unitamente al Responsabile del servizio finanziario, terrà monitorata la situazione ed informerà l'Amministrazione sull'andamento della gestione e sul rispetto degli obiettivi previsti dalla normativa.

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune attua per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

Entrate tributarie

In via preliminare si segnala che le norme che avevano sospeso la possibilità dell'aumento delle aliquote dei tributi di cui è titolare il Comune sono state abrogate (art. 13, comma 14, lett. a), D.L. 6 dicembre 2011, n. 201; art. 4, comma 4, D.L. 2 marzo 2012, n. 16; art. 1, comma 11, D.L. 13 agosto 2011, n. 138).

a) IMU - TASI - FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

L'impianto della fiscalità locale, già ridisegnato nel 2014 con l'introduzione della Tasi, sarà soggetta all'ennesima "rivoluzione" con la legge di stabilità 2015 in corso di approvazione. Nella stesura del bilancio di previsione pertanto l'Ente ha fatto riferimento alla normativa vigente, consapevole che successivamente all'approvazione della legge di stabilità, si renderà necessario intervenire per mantenere inalterato il gettito previsto.

Si sono pertanto riconfermati i tributi e i relativi gettiti come nell'anno 2014, tenendo conto della riduzione del Fondo di solidarietà presente nel "DDL stabilità 2015".

A fronte di questa incertezza normativa che perdura ormai da qualche anno si raccomanda un attento monitoraggio nel corso dell'anno degli effettivi introiti soprattutto in sede di salvaguardia degli equilibri e di assestamento di bilancio.

Relativamente al recupero evasione viene previsto uno stanziamento di euro 220.000,00, relativo al recupero evasioni ICI ed IMU per gli anni pregressi. In base ai nuovi principi contabili nella spesa viene previsto un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) pari ad euro 37.323,00. Nella relazione accompagnatoria del bilancio viene illustrata la metodologia seguita per determinare tale importo.

b) TARI

Nel bilancio è stata inserita una previsione del gettito TARI necessaria a dare copertura al piano economico finanziario (che dovrà essere approvato da Atersir) pari a quello del 2014 incrementato del 6% circa, di cui 1,5% per un possibile aumento del servizio raccolta rifiuti e la restante parte per coprire il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità previsto in entrata con un importo di euro 79.600,00, come illustrato nella relazione accompagnatoria al bilancio. Le decisioni definitive potranno essere prese solamente dopo la predisposizione del piano economico finanziario da parte di Atersir, da predisporre alla luce del confronto con il gestore della raccolta rifiuti. Si ricorda che nell'esercizio 2014 l'amministrazione, razionalizzando le attività di raccolta rifiuti, ha evitato aumenti della tariffa rispetto al 2013.

c) ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

L'addizionale comunale al gettito I.R.P.E.F., confermata nella misura percentuale dello 0,4% con una soglia di esenzione di euro 10.000,00, prevede uno stanziamento di euro 475.000,00, incrementato rispetto ai bilanci precedenti alla luce delle riscossioni avvenute negli ultimi anni.

d) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E SULLE AFFISSIONI

Il gettito stimato, sulla base della conferma delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n.507 del 15/11/93, è previsto in euro 117.000,00 pari a quello della previsione del bilancio assestato 2014 che risulta leggermente sottostimato rispetto al dato 2013 di euro 124.059,98.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

Non è previsto alcuno stanziamento, motivato dal trasferimento del servizio polizia municipale alla "Unione di Comuni Terre d'Argine" costituita nell'anno 2006, che provvede anche alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi, ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", avverrà con deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine non appena saranno disponibili i dati dei 5 Enti aderenti.

Proventi da beni patrimoniali

La previsione di entrata, effettuata sulla base dei canoni delle locazioni e concessioni in corso, per il 2015 risulta di complessivi euro 528.800,00. La diminuzione rispetto al dato del bilancio assestato 2014 (euro 649.635,00) è dovuta principalmente alla contabilizzazione per cassa nel 2014 di una rata dell'anno 2013 di canoni di concessione per le reti idriche, fognarie e gas.

Servizi pubblici

- a) La percentuale complessiva di copertura per i servizi pubblici a domanda individuale, risulta dalla situazione analitica delle entrate e delle spese dei singoli servizi, allegata al materiale consegnato. A seguito delle modifiche apportate al DM 31 dicembre 1983 dal decreto-legge 179/2012 nei servizi a domanda individuale non è più ricompresa l'illuminazione votiva.
- b) La farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", è iscritta integralmente nel bilancio 2015 sia nella voce Entrata che nella voce Spesa. Si rileva in entrata la somma di euro 1.295.000,00 determinata in base agli andamenti delle vendite 2014. L'importo risulta superiore rispetto alla previsione assestata 2014 in quanto nella voce di entrata si registravano solamente i "riversamenti" effettuati da FCR.
- c) Il Comune non gestisce direttamente altri servizi produttivi, in quanto la gestione dei servizi acquedotto e gas metano è stata affidata ad AIMAG S.p.A. Nel bilancio 2015 sono confermati proventi per utili pari ad euro 160.000,00, in linea con il dato 2014 assestato di euro 157.249,02.

Proventi diversi

La previsione complessiva di queste entrate ammonta ad euro 149.600,00 in diminuzione rispetto alla previsione 2014 assestata di euro 165.880,00.

Esame delle spese correnti

La spesa corrente ritenuta necessaria per consentire il normale funzionamento dei servizi comunali è prevista in complessivi euro 8.855.470,00, in aumento rispetto al dato 2014 (euro 8.164.929,66) e al dato del 2013 (euro 8.154.422,43).

Le motivazioni principali che giustificano questo andamento sono la diversa contabilizzazione delle spese della farmacia, che rilevano in aumento per euro 900.000,00, e della manutenzione delle strade finanziata con entrate correnti che quest'anno trova imputazione nella parte investimenti per euro 140.000,00.

Altre voci significative:

a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente è prevista in euro 1.697.005,00, in linea con la previsione assestata 2014 (euro 1.698.254,00). Gli stanziamenti di bilancio tengono conto del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività. L'effettivo utilizzo dipenderà però dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'art. 3, comma 5bis, del D.L. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con Legge 114 del 11 agosto 2014, stabilisce che ai fini dell'applicazione del comma 557, relativo alla riduzione delle spese di personale, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (cioè il triennio 2011-2013)

Dalla tabella che segue si evince il rispetto di tale vincolo.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2015
intervento 01	1.796.455,00	1.705.706,72	1.690.766,00	1.697.005,00
intervento 03	17.631,20	23.065,93	27.736,05	27.856,49
irap	119.826,63	111.165,00	104.686,00	105.497,00
altre da specificare: Unione	1.044.220,96	1.065.176,00	1.061.798,00	997.702,00
altre da specificare: Convenzione segreteria	66.449,85	82.773,48	72.400,00	72.400,00
altre da specificare: partecipazioni		84,80	500,00	
Totale spese di personale	3.044.583,64	2.987.971,93	2.957.886,05	2.900.460,49
spese escluse	358.491,68	331.927,00	316.210,00	322.529,49
Spese soggette al limite (comma 557)	2.686.091,96	2.656.044,93	2.641.676,05	2.577.931,00
Media 2011 -2013		2.661.270,98		

I criteri applicati per il calcolo della spesa di personale ai fini dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 sono stati condivisi dagli Organi di Revisione della Unione e dei Comuni associati.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 in base alla convenzione approvata da Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera,

effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli Enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

Il Revisore ha verificato il rispetto dell'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo modificato con la legge 12 novembre 2011, n. 183, che fissava, per l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009.

b) SPESE PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME E BENI DI CONSUMO

La spesa per quest'intervento è prevista in euro 1.019.818,00, in netto aumento rispetto alla previsione 2014 assestata (euro 116.687,00) a causa della diversa contabilizzazione della gestione della farmacia. Al netto di questa voce, pari a euro 900.000,00, il livello di spesa risulta pari ad euro 119.818,00.

c) SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

La previsione in bilancio di quest'intervento ammonta ad euro 2.705.327,39. Questo dato risulta inferiore di circa euro 240.000,00 rispetto ai dati del bilancio assestato 2014. Ciò è dovuto principalmente a razionalizzazioni e alla diversa contabilizzazione della spesa per manutenzioni delle strade.

d) SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti correnti è prevista in euro 2.878.309,56. La voce presenta una diminuzione rispetto alla previsione assestata 2014 dovuta alla contabilizzazione nei servizi per conto di terzi per esigenze di consolidamento a livello nazionale del trasferimento del tributo ambientale di competenza della provincia per euro 80.000,00.

e) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed è così suddivisa:

- interessi passivi euro 32.221,00;
- quota capitale euro 207.907,00.

Nel complesso la spesa per ammortamento mutui resta sostanzialmente invariata con un lieve incremento della quota capitale dovuta all'ammortamento a quote di capitale crescenti.

Per gli anni 2015, 2016, 2017 non si prevede assunzione di prestiti per poter rispettare le disposizioni relative al Patto di Stabilità interno.

f) SPESE PER IMPOSTE E TASSE

L'importo complessivo previsto ammonta a euro 252.481,05, in linea con la previsione assestata del 2014. Si ricorda che l'incremento rispetto agli euro 167.072,29 del consuntivo 2013 è dato da una diversa contabilizzazione in bilancio dell'iva legata alle attività commerciali, che non viene più imputata alle partite di giro, ma contabilizzata insieme ai relativi imponibili, come previsto dalle nuove regole della contabilità armonizzata.

g) SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

Il nuovo testo dell'articolo 167 del Tuel, da applicarsi dalla predisposizione del bilancio di previsione 2015, non contiene più la normativa previgente relativa alle quote minime di ammortamento da applicare al bilancio finanziario, possibilità di cui l'Ente non si è mai avvalso.

h) FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di euro 100.000,00 che, rappresentando lo 1,13% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, è di euro 13.133,21.

Nel bilancio armonizzato, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", l'Ente ha iscritto un "Fondo di Riserva di Cassa" di 100.000,00 euro, pari allo 0,69 % delle spese finali di cassa (non inferiore allo 0,2% previsto dal comma 2-quater del medesimo articolo).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015

Per trasferimenti in conto esercizio all'Unione delle Terre d'Argine: servizi educativi, polizia locale, servizi sociali (compresi quelli già trasferiti all'ASP, 5 per mille irpef, fondi da Fondazione CRMO), servizi informatici, servizio personale e altri servizi	€ 2.482.500,00
HERA S.p.a. per servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e per servizio riscossione Tari (previsione)	€ 1.455.627,00
Libra 93	€ 35.370,00
Quota associativa di gestione Ente gestionale per i parchi e la biodiversità Emilia centrale	€ 20.660,00
Consorzio Energia Veneto (CEV)	€ 1.500,00
Ufficio associato del contenzioso tributario	€ 1.450,00
Per trasferimenti in conto esercizio ad AMO spa	€ 262,10
Per trasferimenti in conto capitale all'Unione delle Terre d'Argine	€ 184.570,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile. Si ricorda che in data 10 dicembre 2013 l'assemblea straordinaria dei soci di Carpiformazione ha deliberato lo scioglimento della società e che quest'ultima è stata posta in liquidazione con effetto dal 31 dicembre 2013.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del fondo pluriennale che in entrata è inserito negli schemi di bilancio autorizzatorio (annuale e pluriennale), in tutte le componenti del bilancio, compresi gli allegati, nei quali è prevista la voce relativa all'utilizzo del risultato di amministrazione. Non è invece previsto l'inserimento del fondo pluriennale di spesa nel bilancio autorizzatorio del 2015, in quanto tutti gli stanziamenti di spesa comprendono il fondo pluriennale vincolato;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Nel bilancio armonizzato, il dettaglio delle previsioni delle spese classificate per missione e delle entrate classificate per titolo e per tipologia per il bilancio pluriennale 2015-2017 è il seguente:

Spesa per Missione

Missioni	2015	2016	2017
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.687.936,74	1.750.009,74	1.764.692,74
04 Istruzione e diritto allo studio	500,00	500,00	500,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	304.342,00	349.347,00	393.257,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	404.804,70	404.804,70	404.804,70
08 Assetto del territorio e ed edilizia abitativa	242.565,00	107.565,00	107.565,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.782.130,46	1.802.723,46	1.823.678,46
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.093.262,10	690.762,10	690.762,10
11 Soccorso civile	53.430,00	3.430,00	3.430,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	165.180,00	171.680,00	171.680,00
13 Tutela della salute	12.200,00	12.200,00	12.200,00
14 Sviluppo economico e competitività	2.369.975,00	2.364.950,00	2.365.125,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	3.721,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.639.300,00	2.606.700,00	2.608.800,00
20 Fondi e accantonamenti	220.923,00	284.595,00	352.185,00
50 Debito pubblico	240.128,00	221.517,00	187.535,00
60 Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
99 Servizi per conto di terzi	1.320.500,00	1.262.500,00	1.264.500,00
Totale	13.637.177,00	12.137.005,00	12.250.715,00

Entrate per titolo e tipologia

Entrate per titolo e tipologia	2015	2016	2017
10101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.066.927,00	5.145.030,00	5.214.915,00
10301 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.686.927,00	6.765.030,00	6.834.915,00
20101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	277.100,00	227.100,00	227.100,00
20103 Trasferimenti correnti da Imprese	38.600,00	38.600,00	38.600,00
2 Trasferimenti correnti	315.700,00	265.700,00	265.700,00
30100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.941.800,00	1.852.825,00	1.848.650,00
30300 Interessi attivi	10.050,00	10.050,00	10.050,00
30400 Altre entrate da redditi da capitale	160.000,00	160.000,00	160.000,00
30500 Rimborsi e altre entrate correnti	98.900,00	98.900,00	98.900,00
3 Entrate extratributarie	2.210.750,00	2.121.775,00	2.117.600,00
40200 Contributi agli investimenti	1.076.000,00		
40400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	427.300,00	97.000,00	118.000,00
40500 Altre entrate in conto capitale	300.000,00	325.000,00	350.000,00
4 Entrate in conto capitale	1.803.300,00	422.000,00	468.000,00
50200 Riscossione crediti di breve termine	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
90100 Entrate per partite di giro	1.220.500,00	1.222.500,00	1.224.500,00
90200 Entrate per conto terzi	100.000,00	40.000,00	40.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.320.500,00	1.262.500,00	1.264.500,00
Totale	13.637.177,00	12.137.005,00	12.250.715,00

Di seguito si espongono le tabelle relative al bilancio armonizzato 2015-2017 che evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio in conto capitale:

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2015	2016	2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.213.377,00 0,00	9.152.505,00 0,00	9.218.215,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.855.470,00 0,00 116.923,00	8.811.578,00 0,00 180.595,00	8.899.302,00 0,00 248.185,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	207.907,00 0,00	190.927,00 0,00	168.913,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		150.000,00	150.000,00	150.000,00

Equilibrio di parte capitale

EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE		2015	2016	2017
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.003.300,00	1.622.000,00	1.668.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.953.300,00 0,00	572.000,00 0,00	618.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00

Equilibrio finale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z)		-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e dei dati della previsione assestata 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Si rileva che la parte corrente del bilancio relativamente agli esercizi 2015, 2016 e 2017, è costruita senza utilizzare oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione, e risulta in avanzo per euro 150.000,00. Questa eccedenza viene destinata per euro 140.000,00 alla manutenzione delle strade e per euro 10.000,00 al finanziamento dell'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca, previsto nella parte investimenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Ritiene i mezzi di copertura finanziaria e le spese per investimenti conformi all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Valuta coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'Ente.

Si rileva che gli investimenti previsti per il triennio 2015-2017 sono finanziati esclusivamente con risorse proprie senza ricorrere alla contrazione di nuovi mutui.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ritiene conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio al conseguimento negli anni 2015, 2016 e 2017 degli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui trend è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, ritiene necessario impegnare le spese in conto capitale corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio ritiene necessario:

- per gli immobili da cedere avviare tempestivamente le procedure di alienazione previste;
- non impegnare alcuna spesa in conto capitale fino alla aggiudicazione definitiva delle procedure di vendita.

g) Riguardo all'indebitamento

Suggerisce all'Ente di mantenere sempre monitorato il livello di indebitamento in essere.

h) Legge di stabilità 2015

In considerazione del fatto che la legge di stabilità 2015 è ancora in fase di approvazione da parte del Parlamento, si ricorda di nuovo all'Ente di monitorare attentamente gli effetti delle modifiche ivi previste una volta approvate, sia relativamente all'importo del Fondo di Solidarietà che al livello di gettito dei tributi locali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio autorizzatorio predisposto secondo gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali;
- ha verificato che il bilancio con fine conoscitivo predisposto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, dei principi del bilancio previsti dal medesimo D.Lgs. n. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2015, sulla proposta di bilancio pluriennale 2015-2017 nonché sui documenti allegati.

Campogalliano, 01 dicembre 2014.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Francesca Bucciarelli

